

**INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Largo Consumo 9/2005

**L**o scorso 22 giugno Riso Scotti ha presentato a Bucarest il "Progetto Danubio": un'iniziativa di eccezionale valore imprenditoriale e strategico, che farà rinascere in Romania la coltivazione del riso, completamente abbandonata da circa 15 anni. Tanto che oggi il Paese dipende in toto dall'import (100.000 tonn. di riso bianco all'anno, per un consumo di circa 4,5 kg annui pro capite). Per l'azienda pavese si tratta quindi di una grande scommessa sulle potenzialità di quel Paese, che mostra confortanti segni di crescita e vede sviluppare costantemente la già forte presenza industriale italiana.

Quello avviato da Riso Scotti in Romania è un modernissimo progetto agroindustriale, che ne rafforza la capacità di controllo totale della filiera. L'obiettivo di controllare il ciclo produttivo del riso, infatti, vedrà la realizzazione in Romania della più ampia superficie coltivabile in Europa (6.000 ha è l'obiettivo a breve termine); le più moderne tecnologie di coltivazione e trasformazione del riso; un prodotto finito apprezzato da tutti i consumatori romeni per l'alta qualità del prodotto e del packaging e per il prezzo molto conveniente. In effetti, la Romania può attestarsi come terzo polo risiero nell'Ue - dopo Italia (219.000 ha) e Spagna (110.000 ha) - e si ritiene possa ambire a diventare il maggior produttore risiero dell'Unione.

**Un'operazione lungimirante**

Sin dal 2000, l'azienda ha intravisto questo potenziale, convincendosi a puntare sulla Romania per tutta una serie di considerazioni: l'opportunità di sviluppo del marchio, la consapevolezza dei forti bisogni non soddisfatti dalle marche attive sul mercato romeno (senza dimenticare la totale dipendenza dall'estero); la possibilità di approcciare il mercato a 360 gradi e

# RISO SCOTTI

## "Progetto Danubio": un'operazione strategica per rilanciare in Romania il mercato del riso



La gamma dei prodotti "Bob cu Bob" per il mercato romeno.

**L'AZIENDA**

**Il Gruppo Scotti ha fatturato lo scorso anno circa 170 milioni di euro (di cui oltre il 70% è ascrivibile alla capogruppo Riso Scotti spa) e conta 250 dipendenti (150 per Riso Scotti spa). Attualmente Riso Scotti distribuisce i propri prodotti in 50 Paesi del mondo, di cui 23 extra-europei. Fiore all'occhiello della società è il polo produttivo di Bivio Vela a Pavia, polo tecnologico all'avanguardia in Europa.**

**IL PROGETTO**

**La società ha presentato ufficialmente il "Progetto Romania", che la vedrà protagonista della rinascita della coltivazione del riso nel Paese, finalizzata alla produzione e commercializzazione di una gamma di prodotti dall'elevato rapporto qualità/prezzo.**

**GLI OBIETTIVI**

**Rilanciare il mercato del riso in Romania, costruendo un ruolo per la categoria legato alle abitudini dei romeni; sviluppare la brand awareness e l'immagine di Riso Scotti, diventando in tempi ragionevoli market leader; fare della Romania una "testa di ponte" per i mercati dell'Europa dell'Est.**

non solo come nicchia. L'operazione che Riso Scotti ha avviato in Romania è quindi un profondo atto di fede nel riso, suo core business storico. Scotti, attraverso un progetto di internazionalizzazione del marchio che sottende il trasferimento della cultura italiana della lavorazione del riso, si accinge così a esportare questo suo "sistema", conso-

lidando la sua posizione sul mercato europeo.

Il "Progetto Danubio" ha comportato anche la necessità di costituire una rete di aziende, ciascuna con una propria mission, sinergica e complementare: Risi, controllata da Riso Scotti spa, curerà la coltivazione in Romania del riso (lo stabilimento è in costruzione). La materia prima verrà

quindi trasformata, confezionata e venduta dalla Risi Milling alla Riso Scotti Romania, che ne curerà la commercializzazione sul territorio. Enal è invece specializzata nella lavorazione di riso soffiato e nella produzione di gallette di riso. "Questo nostro forte impegno - ha affermato nella conferenza stampa di Bucarest il presidente e amministratore delegato di Riso Scotti spa, Dario Scotti - ha l'obiettivo di produrre e vendere prodotti pensati per i romeni, offrendo loro una gamma di alta qualità, in grado di coprire tutti i bisogni del mercato e conveniente".

Per il momento, Scotti ha messo a punto la linea "Bob cu Bob" ("Chicco per chicco"), presentata proprio in occasione della conferenza stampa. Si tratta di una gamma plasmata sui gusti e sulle esigenze dei consumatori romeni. La linea comprende due varietà di riso - una tonda e una affusolata - confezionate in doppio incarto trasparente da chilo; un "Risotto"; un Thai e un Thai parboiled in cartonbox da 500 grammi.

"Siamo in Romania - ha concluso Giancarlo Masini, presidente e amministratore delegato di Riso Scotti Romania - con un progetto molto impegnativo e ambizioso perché siamo convinti che il mercato romeno possa darci veramente grandi soddisfazioni. Non a caso, l'auspicio è fare della Romania una base, una 'testa di ponte' verso gli altri Paesi dell'Europa dell'Est, tutti molto interessanti in chiave di sviluppo".



Riso Scotti spa  
Via Torretta, 23  
27100 Pavia  
Tel 0382.5081  
www.risoscotti.it  
info@risoscotti.it